



Data di pubblicazione: 08/10/2020

Nome allegato: *Capitolato speciale di appalto.pdf*

CIG: 8456753D55;

Nome procedura: *Sede Provinciale di Novara – Lavori di bonifica della copertura in lastre di cemento amianto e rifacimento della copertura.*

Indagine di mercato preordinata a conoscere le manifestazioni d'interesse da parte

degli Operatori economici alla partecipazione ad una procedura negoziata su

piattaforma MePA, indetta ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera c bis) e dell'art 63

del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e da aggiudicarsi con il criterio del del minor prezzo

ai sensi dell'articolo 95, comma 4 del D.Lgs. 50/12016.



CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

Sede:	Sede Provinciale INPS di Novara corso della Vittoria n. 8
Lavori:	Bonifica del tetto in cemento amianto
CIG:	8456753D55
CUP:	F19G20000470005

Articolo 1 - Oggetto dell'appalto

L'oggetto dell'appalto consiste nell'esecuzione di tutti i lavori e forniture necessari per la realizzazione dell'intervento così individuato:

a. denominazione conferita dalla Stazione appaltante: "Bonifica del tetto in cemento amianto";

b. descrizione sommaria: lavori atti alla rimozione della copertura in lastra di cemento amianto, della faldaleria e dei canali di gronda; fornitura e installazione di nuova copertura in pannelli isolati, nuova faldaleria e nuovi canali di gronda, ripristini di intonaco e tinteggiatura di parte della facciata al piano archivio prospiciente il cortile interno della Sede provinciale INPS di Novara;

c. ubicazione: Sede provinciale INPS di Novara corso della Vittoria, 8.

1) Sono compresi nell'appalto, anche se non espressamente indicati, tutti i lavori, i collaudi e le verifiche specialistiche sia da parte degli enti preposti che da professionisti, le prestazioni, le forniture e le provviste necessari per dare il lavoro completamente compiuto a regola d'arte e rispondenti alla normativa vigente, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste nelle **"Descrizioni di dettaglio dei lavori"** del presente Capitolato Speciale di Appalto (indicato più brevemente in seguito come Capitolato), nelle specifiche tecniche, in tutte le relazioni allegate al progetto ed agli elaborati grafici connessi. Con la firma del contratto l'appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza di tutta la documentazione progettuale sopra richiamata.

L'esecuzione dei lavori è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'Appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.

Nel presente Capitolato sono assunte le seguenti definizioni:

a. Codice dei contratti: il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

- b. Regolamento generale: il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, per quanto applicabile;
- c. Capitolato generale: il capitolato generale d'appalto approvato con decreto ministeriale 19 aprile 2000, n. 145, per quanto applicabile;
- d. Regolamento dell'Istituto: Regolamento per l'Amministrazione e la Contabilità dell'INPS, per quanto non in contrasto con la legislazione vigente;
- e. Decreto n. 81 del 2008: il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- f. Stazione appaltante: il soggetto giuridico che indice l'appalto e che sottoscriverà il contratto;
- g. Appaltatore: il soggetto giuridico (singolo, raggruppato o consorziato), comunque denominato ai sensi dell'articolo 45 del Codice dei contratti, che si è aggiudicato il contratto.

Articolo 2 – Ammontare dell'appalto

L'importo posto a base dell'affidamento è definito dalla seguente tabella:

		<i>Importi in euro</i>	
1	Importo complessivo dei lavori a corpo	€ 608.342,72	
		<u>SOGGETTI a ri-</u>	<u>NON soggetti a ri-</u>
		<u>basso</u>	<u>basso</u>
2	Oneri per la sicurezza		€ 73.979,32
3	Importo a base di gara	€ 534.363,40	

L'importo contrattuale sarà costituito dalla somma degli importi economici, decurtati dai relativi eventuali ribassi offerti in fase di gara come di seguito specificato:

A) importo dei lavori a corpo e degli eventuali lavori in economia determinato al netto del ribasso percentuale offerto dall'appaltatore in sede di gara;

B) importo dei costi della sicurezza riportato non soggetto a ribasso.

Eventuali opere in economia ritenute necessarie durante l'esecuzione dell'appalto, saranno affidate con ordine scritto da parte del direttore dei lavori; la contabilizzazione avverrà con modalità e prezzi così come definita dal presente Capitolato.

Il prezzo definitivo di aggiudicazione non potrà subire variazioni in aumento per effetto di incompletezza od erroneità delle previsioni fatte dall'Appaltatore nella compilazione dell'offerta.

Della rispondenza del progetto alla vigente normativa, in rapporto allo stato di fatto ed alla conseguente realizzabilità, sarà responsabile soltanto l'Appaltatore.

Eventuali lavori, prestazioni o forniture di dettaglio non indicate negli elaborati progettuali, ma necessarie per dare piena funzionalità e coerenza all'opera progettata, dovranno essere eseguite dall'Appaltatore senza che questi possa richiedere alcun compenso aggiuntivo.

Per presunzione assoluta dovrà ritenersi accertato che l'Appaltatore, prima di presentare l'offerta, si sia assicurato della possibilità di provvedersi nei termini contrattuali di tutti i materiali, meccanismi, apparecchi, accessori e manufatti occorrenti. Pertanto, per qualsiasi omissione nella quale sia incorso l'Appaltatore al riguardo, non saranno ammesse né giustificazioni né sostituzioni o di tutto o di parte di quanto previsto nella parte tecnica del presente documento e relativi elaborati allegati per sopravvenute difficoltà di approvvigionamento.

Voci COVID-19: gli importi economici inerenti a tale descrizione, saranno remunerati e contabilizzati esclusivamente in caso di prosecuzione della pandemia sanitaria in corso, previo specifica disposizione legislativa emanata in merito.

Articolo 3 - Categorie dei lavori - Gruppo di lavorazioni omogenee

<i>n.</i>	<i>cat.</i>	<i>Descrizione delle categorie di lavorazioni omogenee</i>	<i>Importo lavori (compresi oneri della sicurezza)</i>
1	OG1	Edifici civili e industriali	€ 519.744,25
2	OG 12	Opere ed impianti di bonifica e protezione ambientale	€ 88.598,46

- **ditta in possesso di SOA x Cat. OG1 CL2[^] e OG12 CL 1[^]** (la OG1 CL2[^] deve coprire l'intero appalto) esegue in proprio la bonifica
- **ditta OG1 CL2[^] che subappalta i lavori di bonifica a ditta con requisiti di cui all'art 90 D.LGS. 50/2016** (la SOA OG1 CL2[^] copre la somma dell'intero appalto)
- **ATI composta da 2 ditte ognuna con Cat OG1** (OG1 CL. 1[^]+OG1 CL. 1[^] coprono l'appalto e subappaltano la bonifica)

L'appaltatore ovvero il subappaltatore, dovrà in ogni caso essere in possesso dell'iscrizione all'**Albo nazionale dei gestori ambientali di cui all'art. 212 del D.Lgs. n. 152 del 2006** per la fascia di iscrizione:

Categoria 10: bonifica dei beni contenenti amianto	Categoria 10A: attività di bonifica di beni contenenti amianto effettuata sui seguenti materiali: materiali edili contenenti amianto legato in matrici cementizie o resinoidi.
---	---

Articolo 4 - Ufficio tecnico regionale competente dell'Istituto – Direzione lavori

L'Ufficio Tecnico Regionale competente dell'Istituto è quello per il Piemonte, il cui recapito è: via Arcivescovado n. 9 - 10121 Torino.

La direzione lavori è affidata ad un professionista dell'Ufficio Tecnico Edilizio della Sede Regionale INPS per il Piemonte.

Il direttore dei lavori incaricato potrà farsi rappresentare in cantiere e far sorvegliare i lavori da persona o da persone da designarsi, specie per il controllo di prestazioni specialistiche, a cui l'Appaltatore sarà tenuto a far capo, in assenza della d.l., per ogni incombenza relativa alla direzione lavori stessa.

Egli avrà facoltà di rifiutare quei materiali e di far modificare e rifare quelle opere che egli ritenga inaccettabili per deficiente qualità dei materiali o difettosa esecuzione da parte dell'Appaltatore, o dei suoi fornitori, come pure vietare l'impiego di quei fornitori o di quei dipendenti dell'Appaltatore che egli ritenga inadatti all'esecuzione dei lavori o all'adempimento di mansioni che la l'Appaltatore intenda loro affidare.

Egli fornirà all'Appaltatore, in relazione alle necessità derivanti dall'andamento dei lavori o a richiesta dell'Appaltatore stesso, tutte quelle indicazioni e prescrizioni tecniche che possano ulteriormente occorrere per il buon andamento dei lavori, per cui, nell'eventualità di mancanza di qualche indicazione o di dubbio sull'interpretazione dei suoi obblighi contrattuali, l'Appaltatore sarà tenuto a richiedere tempestivamente alla direzione lavori le opportune istruzioni in merito ed a demolire e/o rimuovere senza compenso alcuno quanto essa abbia eventualmente eseguito di suo arbitrio.

Non verranno riconosciute prestazioni e forniture extra-contrattuali di qualsiasi genere che non siano state preventivamente ordinate per iscritto dalla Direzione lavori.

Articolo 5 - Spese contrattuali – Imposte - Tasse

Sono a carico dell'appaltatore senza diritto di rivalsa:

- a) le spese contrattuali;
- b) le tasse e gli altri oneri per l'ottenimento di tutte le eventuali licenze tecniche occorrenti per l'esecuzione dei lavori e la messa in funzione degli impianti;
- c) le tasse e gli altri oneri dovuti ad enti territoriali (occupazione temporanea di suolo pubblico, passi carrabili, permessi di scarico, canoni di conferimento a discarica ecc.) direttamente o indirettamente connessi alla gestione del cantiere e all'esecuzione dei lavori;
- d) le spese, le imposte, i diritti di segreteria e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione del contratto.

Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dalla consegna alla data di emissione del certificato di collaudo.

A carico dell'Appaltatore restano inoltre le imposte e gli altri oneri, che, direttamente o indirettamente gravino sui lavori e sulle forniture oggetto dell'appalto.

Il presente contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.);

l'I.V.A. è regolata dalla legge.

Tutti gli importi citati nel presente Capitolato Speciale d'Appalto si intendono I.V.A. esclusa.

Articolo 6 - Regolarità contributiva (DURC)

La ditta deve risultare in regola con il versamento dei contributi previdenziali, assistenziali ed assicurativi (INPS, INAIL e ove necessario CASSA EDILE).

Qualora a carico della ditta risulti, successivamente all'aggiudicazione, una situazione di non correntezza contributiva, il pagamento delle rate in acconto, anche su compensi revisionali, nonché della rata di saldo e l'eventuale svincolo anticipato della ritenuta di garanzia saranno subordinate alla regolarizzazione del debito contributivo.

E' fatto salvo comunque, in caso di mancata regolarizzazione, il diritto della Stazione Appaltante di trattenere sulle somme a qualsiasi titolo dovute alla ditta gli importi corrispondenti ai contributi omessi e relativi accessori accertati.

La Stazione Appaltante ha comunque la facoltà di recedere dal contratto qualora, nel periodo di validità dello stesso, sia riscontrata la mancata osservanza da parte della ditta degli obblighi di regolarità contributiva e di rispetto dei contratti collettivi di lavoro.

Articolo 7 - Subappalto

In caso la ditta aggiudicataria abbia nell'offerta indicato la volontà di subappaltare categorie o lavori relativi all'intervento, dovrà richiederne l'autorizzazione all'appaltatore come previsto dalla normativa in vigore.

L'opera principale rientrante nella categoria OG1 potrà essere subappaltata nella misura non superiore al 40%.

Poiché le attività di cantiere avverranno nell'ambito aziendale e quindi in edificio con presenza di dipendenti e pubblico, tutte le maestranze che comunque accederanno al cantiere, sia direttamente dipendenti sia dipendenti delle eventuali ditte subappaltatrici (sempre nei limiti di cui al precedente capoverso), devono aver ricevuto una formazione sia in materia di igiene e sicurezza del lavoro che in merito ai rischi specifici connessi alle opere da effettuare.

E' vietata qualunque cessione di credito e qualunque procura che non siano riconosciute dalla Stazione Appaltante.

Articolo 8 - Consegna e durata complessiva dei lavori per l'esecuzione delle opere

Il tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi nel presente appalto è fissato in giorni 150 (**centocinquanta**) naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna; in considerazione del fatto che si dovrà operare nell'ambito di un edificio ad uso ufficio pubblico funzionante tutti i giorni ad esclusione dei sabati e delle domeniche, la gestione dei periodi e la suddivisione delle aree di intervento è in capo alla Direzione dei Lavori in accordo con la Direzione di Sede. Si precisa che i giorni festivi, maltempo o comunque non lavorativi per qualsiasi causa o circostanza sono da comprendersi nella durata contrattualmente stabilita.

Le modalità ed i tempi di esecuzione saranno comunque stabiliti sulla base delle esigenze di sede e di singole prescrizioni della direzione lavori in corso d'opera a tal riguardo si precisa che l'andamento dei lavori deve essere relazionato alle necessità della Sede al fine di evitare interferenze con le attività di ufficio.

La consegna dei lavori è subordinata all'acquisizione di tutte le eventuali autorizzazioni, nullaosta, disponibilità dei locali, condizioni organizzative INPS e autorizzazioni del caso.

Nel verbale di consegna sarà indicato il nominativo del rappresentante legale della ditta e il nominativo del tecnico incaricato della direzione del cantiere. Prima dell'inizio dei lavori si provvederà, alla presenza del Direttore della Sede o un suo incaricato, del direttore dei lavori, del Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione (CSE) e del titolare della ditta e/o suo legale rappresentante, a redigere un dettagliato piano di lavoro insieme alla prima relazione di coordinamento generale.

Si precisa che nel corso dell'appalto il direttore lavori, con semplice ordine di servizio, si riserva la facoltà insindacabile di apportare variazioni al programma concordato, qualora ciò si renda necessario per le esigenze funzionali della Stazione Appaltante. Tali variazioni debbono essere intese come dilazioni delle scadenze intermedie nell'ambito della durata complessiva dei lavori contrattualmente stabilita.

Tali variazioni inoltre non saranno soggette a richieste di indennizzi di alcun genere da parte dell'Appaltatore.

L'Appaltatore, qualora per cause ad esso non imputabili, non sia in grado di ultimare i lavori nel termine fissato, può richiedere con domanda da inoltrare presso la Stazione Appaltante, l'autorizzazione di eventuali proroghe che, se riconosciute giustificate, possono essere concesse purché le domande pervengano prima della scadenza del termine anzidetto.

Si fa rilevare la possibilità che parte dei lavori debba essere effettuata ad uffici funzionanti, con presenza di altri cantieri, altre ditte ed in modo discontinuo e saltuario.

Non si esclude inoltre che alcune lavorazioni debbano essere effettuate, per ridurre il disservizio, anche in giorni non lavorativi (sabato e domenica). Resta inteso che al verificarsi di tali evenienze all'Appaltatore non spetterà nessun compenso aggiuntivo.

Articolo 9 - Penalità'

Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere, per ogni giorno lavorativo di ritardo nell'ultimazione dei lavori viene applicata una penale pari all' 1 (uno) per mille dell'importo contrattuale.

Le penali saranno contabilizzate in detrazione in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo.

L'importo complessivo delle penali irrogate ai sensi dei commi precedenti non può superare il 10 per cento dell'importo contrattuale; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale trova applicazione l'articolo 108 del Codice dei contratti, in materia di risoluzione del contratto.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.

Articolo 10 - Contabilità e pagamenti.

La direzione lavori emetterà stati avanzamento lavori con le seguenti modalità:

- Redazione del 1° SAL al raggiungimento del 30% dei lavori appaltati
- Redazione del 2° SAL al raggiungimento del 60% dei lavori appaltati
- Redazione del 3° SAL al raggiungimento del 100% dei lavori appaltati

Su ogni Certificato di pagamento rilasciato sarà trattenuto un importo pari al 10%, somma che sarà liquidata all'emissione del Certificato di Collaudo, previa costituzione di garanzia fideiussoria, oltre alla trattenuta dello 0,5% prevista dalle norme vigenti.

Per quanto riguarda le eventuali opere in economia per imprevisti, da realizzare sulla base degli ordini specifici della direzione lavori, saranno contabilizzate a misura ad avvenuta esecuzione con modalità e prezzi descritti nel presente Capitolato con applicazione del medesimo ribasso d'asta offerto dalla ditta aggiudicataria.

Il pagamento delle opere in economia per imprevisti, eventualmente realizzate, sarà inserito nei vari stati di avanzamento lavori.

Il pagamento della rata di saldo è disposto previa garanzia fideiussoria e non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'art. 1666, secondo comma, del codice civile. La medesima garanzia fideiussoria sarà comunque di importo pari al 10% dell'importo contrattuale, dovrà essere rilasciata in conformità alla scheda tecnica di cui al d.m. n. 31 del 19/01/2018 e cesserà la propria efficacia due anni dopo la data di emissione del certificato di regolare esecuzione dei lavori.

I pagamenti saranno subordinati alla verifica della corretta esecuzione del lavoro ed alla presentazione di regolari fatture da intestare a Direzione regionale INPS, Coordinamento per l'attività tecnico edilizia, via Arcivescovado 9, 10121 Torino, e riportanti il numero di conto corrente bancario o presso Poste Italiane SpA, dedicato ai sensi della legge 136/2010, **il relativo codice IBAN** sul quale si desidera ricevere l'accredito ed il codice CIG indicato nella presente. Il codice fiscale di questo Istituto è: 80078750587.

Le fatture, da emettere solo in esito a specifica comunicazione della Stazione appaltante circa lo stato di avanzamento, dovranno essere redatte in formato elettronico in base alle istruzioni di cui al sito www.fatturapa.gov.it. In fattura dovrà anche essere indicato il codice univoco **UF5HHG**. Per l'IVA si applica lo split payment.

Si fa presente che sulle rate in acconto sarà operata, ai sensi dell'art.30 c5bis del d.lgs.50/2016, una ritenuta pari allo 0,5% a garanzia dell'osservanza delle norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione ed assistenza dei lavoratori; tale ritenuta sarà svincolata all'atto del pagamento dell'ultima rata a saldo.

I pagamenti saranno subordinati all'accertamento della regolarità contributiva della ditta nei confronti degli Enti previdenziali ed assistenziali (DURC) ed alla verifica di cui al d.m.40/2008.

La ditta dovrà trasmettere come previsto 17 bis D.Lgs. 9 luglio 1997, n. 241, come modificato da decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124 (c.d. "Collegato fiscale" alla legge di Bilancio), convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 2019, n. 15, le imprese appaltatrici sono tenute a trasmettere al committente (le imprese subappaltatrici trasmettono anche all'impresa appaltatrice), entro i cinque giorni lavorativi successivi alla scadenza del versamento delle ritenute (ovvero al giorno sedici di ciascun mese):

- a. le deleghe di pagamento;
- b. un elenco nominativo di tutti i lavoratori, identificati mediante codice fiscale, impiegati nel mese precedente direttamente nell'esecuzione di opere o servizi affidati dal committente, con il dettaglio delle ore di lavoro prestate da ciascun percipiente in esecuzione dell'opera o del servizio affidato;

c. l'ammontare della retribuzione corrisposta al dipendente collegata a tale prestazione;

d. il dettaglio delle ritenute fiscali eseguite nel mese precedente nei confronti di tale lavoratore, con separata indicazione di quelle relative alla prestazione affidata dal committente.

In alternativa, le imprese, subappaltatrici o affidatarie possono presentare al committente, tramite apposita comunicazione inviata tramite PEC all'indirizzo arch.francesco.ari@postacert.inps.gov.it e per conoscenza al direttore dei lavori, apposita certificazione di regolarità fiscale rilasciato dall'Agenzia delle entrate, il certificato ha validità di quattro mesi dalla data del rilascio, pertanto le imprese affidatarie e subappaltatrici dovranno inviarlo aggiornato per tutta la durata dell'appalto.

È proibita qualunque cessione di credito e qualunque procura che non siano riconosciute dalla Stazione appaltante.

Il versamento dell'IVA sarà effettuato in base alla vigente normativa.

A pena di nullità del contratto, la ditta aggiudicataria assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010, art. 3 comma 8. Il contratto è automaticamente risolto se ove ditta aggiudicataria esegua transazioni senza avvalersi di banche o di Poste Italiane SpA.

Articolo 11 - Anticipazione del prezzo

Come previsto dall'articolo 35, comma 18, del Codice dei contratti, avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 207 del D.L. n. 34 del 19 maggio 2020, n. 34 convertito con modificazioni dalla L. n. 77 del 17 luglio 2020, è dovuta, su richiesta dell'appaltatore, una somma, a titolo di anticipazione, nella misura non superiore al 25% (venticinque per cento) dell'importo del contratto, da erogare dopo la sottoscrizione del contratto medesimo ed entro 15 (quindici) giorni dalla data di effettivo inizio dei lavori.

L'anticipazione è compensata mediante trattenuta sull'importo di ogni certificato di pagamento, di un importo percentuale pari alla percentuale dell'anticipazione a titolo di graduale recupero della medesima; in ogni caso all'ultimazione dei lavori l'importo dell'anticipazione deve essere compensato integralmente.

L'anticipazione è revocata se l'esecuzione dei lavori non procede secondo i tempi contrattuali e, in tale caso, spettano alla Stazione appaltante anche gli interessi corrispettivi al tasso legale con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla presentazione, da parte dell'appaltatore, di apposita garanzia, alle seguenti condizioni:

- importo garantito almeno pari all'anticipazione, maggiorato dell'I.V.A. all'aliquota di legge;
- la garanzia può essere ridotta gradualmente in corso d'opera, in proporzione alle quote di anticipazione recuperate in occasione del pagamento dei singoli stati di avanzamento, fino all'integrale compensazione;
- la garanzia deve essere prestata mediante presentazione di atto di fideiussione rilasciato da una banca o da un intermediario finanziario autorizzato o polizza fideiussoria rilasciata da impresa di assicurazione, conforme alla scheda tecnica di cui al d.m. n. 31 del 19/01/2018.

La Stazione Appaltante procede all'escussione della fideiussione in caso di revoca dell'anticipazione per inadempienza dei tempi contrattuali.

Articolo 12 – nuovi prezzi

Qualora fosse necessario concordare nuovi prezzi, nel verbale nuovi prezzi sarà evidenziato che i nuovi prezzi sono riferiti alla data dell'offerta.

Nei verbali dovrà essere riportato il prezzo per materiali, apparecchiature o macchinari, sia a piè d'opera che in opera.

Su tali prezzi sarà applicato il medesimo ribasso d'asta, offerto dalla ditta aggiudicataria.

Articolo 13 - Somministrazioni in economia

Le eventuali somministrazioni in economia, la cui esecuzione è prevista a titolo del tutto eccezionale e previa specifica approvazione ed ordinazione da parte di questo Istituto, saranno contabilizzate con applicazione del medesimo unico ribasso percentuale di gara e compensate con le modalità e secondo l'ordine progressivo di cui in appresso:

I prezzi delle somministrazioni in economia sono stabilite come segue:

a) prezzi per lavori ed opere compiute: saranno desunti, senza alcuna maggiorazione, dall'Elenco Prezzi allegato alla gara in oggetto e in caso di mancanza di elementi su tale elenco, saranno utilizzati nell'ordine "Prezzi di riferimento per opere e lavori pubblici nella Regione Piemonte" in vigore al momento dell'offerta; listino "Prezzi informativi delle opere edili in Milano", edito trimestralmente dalla CCIAA di Milano (*da fornire a cura della ditta appaltatrice*), in vigore al momento dell'offerta; listino "Prezzi informativi dell'edilizia dell'Edizione Dei Roma tipografia del Genio civile, in vigore al momento dell'aggiudicazione;

b) mercedi operaie: per ogni ora e mezzora di lavoro di operaio in sede (*con esclusione dei tempi di viaggio e di trasporto*) va accreditato all'appaltatore senza alcuna maggiorazione l'importo delle mercedi riportate, al netto di utili e spese generali, nei "Prezzi di riferimento per opere e lavori pubblici nella Regione Piemonte", in vigore al momento dell'offerta, con l'applicazione del ribasso di gara sulla percentuale di aumento del 24,3%; l'appaltatore, a richiesta dell'Amministrazione, è tenuto a comprovare la qualifica delle unità lavorative effettuate le prestazioni in economia;

c) materiali: saranno accreditati, senza alcuna maggiorazione, i prezzi elementari risultanti dai listini sopra riportati, in vigore al momento dell'offerta;

d) materiali non compresi nel punto c): saranno accreditati i prezzi desunti da fatture quietanzate con aumento del 24,3% e applicazione del ribasso di gara su detta percentuale di aumento.

Tale modalità di contabilizzazione verrà eseguita anche per eventuali opere che non saranno realizzate.

La liquidazione delle somministrazioni in economia è condizionata alla presentazione di appositi buoni con indicazione delle lavorazioni eseguite e della relativa manodopera e materiali.

I prezzi di cui sopra saranno forniti dalla ditta stessa.

Articolo 14 - Varianti ai lavori

Per le eventuali variazioni in aumento o in diminuzione dell'importo indicato nel contratto, si fa riferimento a quanto disposto dal D.lgs. 50/2016.

Qualora la Stazione Appaltante, ordini l'esecuzione di lavori eccedenti l'importo indicato nel contratto d'appalto, la determinazione dell'Istituto verrà comunicata all'Appaltatore mediante ordine di servizio della direzione lavori.

Nessuna variazione del progetto può comunque essere introdotta dall'Appaltatore se non approvata dalla Stazione Appaltante. Il mancato rispetto di tale disposizione non dà titolo al pagamento dei lavori non autorizzati e comporta la rimessa in pristino, a carico dell'Appaltatore, nella situazione originaria secondo le prescrizioni del direttore dei lavori.

La contabilizzazione delle varianti che comportino un aumento o una diminuzione dei materiali e/o manodopera, sarà effettuata applicando, senza alcuna maggiorazione, i prezzi unitari in opera e a misura di cui ai listini già richiamati nel presente Capitolato.

Su tali prezzi sarà applicato il medesimo ribasso d'asta offerto dalla ditta.

In caso di discordanza, sarà applicato il prezzo più vantaggioso per la Stazione Appaltante.

Nel caso in cui sia necessario utilizzare materiali, apparecchiature o macchinari non previsti negli elenchi prezzi succitati, saranno applicati i nuovi prezzi in opera concordati secondo le modalità di cui ai precedenti articoli del presente Capitolato.

Qualora le varianti riguardino interventi da eseguire sulle apparecchiature in corso di approntamento in fabbrica, sarà concordata con la direzione lavori una eventuale variazione dei termini di consegna.

Qualora le varianti ordinate comportino un minore impiego di materiali, la Stazione Appaltante potrà ordinare che i materiali eccedenti siano acquisiti in tutto o in parte come scorta.

Tali materiali saranno contabilizzati applicando i prezzi a piè d'opera risultanti dagli elenchi sopra richiamati.

Analogo criterio sarà seguito qualora la Stazione Appaltante ordini, per la costituzione di adeguate scorte, l'acquisizione di materiali previsti nell'elenco suddetto.

Articolo 15 - Assicurazione a carico dell'impresa.

Ai sensi dell'articolo 103, comma 7, del codice dei contratti l'esecutore dei lavori assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che esso dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, sollevando la stazione appaltante da ogni responsabilità al riguardo.

A tale scopo l'esecutore dei lavori stipulerà la Polizza Assicurativa con i seguenti importi garantiti:

sezione A: importo di aggiudicazione (danneggiamento opere e preesistenti)
euro 1.000.000,00

sezione B: minimo euro 500.000,00 (responsabilità civile)

La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

Tale polizza dovrà essere consegnata al Direttore dei Lavori almeno 10 giorni prima della consegna dei lavori stessi.

La mancata consegna entro i termini previsti dal Direttore dei Lavori potrà comportare lo scioglimento del vincolo giuridico sorto a seguito dell'aggiudicazione definitiva mediante invio di comunicazione in P.E.C., senza necessità di ulteriori adempimenti.

Articolo 16 - Programma di esecuzione lavori

L'intervento oggetto di appalto si svilupperà come descritto nel "Programma di lavoro" parte della Relazione di progetto.

Crono programma

Il cronoprogramma, allegato al PSC, delle lavorazioni rappresenta graficamente la pianificazione delle lavorazioni gestibili autonomamente nei suoi principali aspetti dal punto di vista della sequenza logica dei tempi e dei costi, come stabilito dall'art. 40 del DPR 207/2010 e ss.mm.

Articolo 17 - Orario di servizio

Le prestazioni si svolgeranno di norma tra le ore 07.30 e le ore 18.00 dei giorni feriali.

Alcune lavorazioni, potranno essere eseguite, al di fuori del detto orario di servizio anche di sabato o domenica, ovvero a più riprese, o per motivi di sicurezza, o per non arrecare disagi allo stabile o ai lavoratori con operazioni rumorose, l'appaltatore dovrà adeguarsi alle disposizioni impartite dalla stazione appaltante e non potrà esigere particolari ed ulteriori compensi.

Qualora fosse necessario, la direzione dei lavori potrebbe impartire disposizioni per l'esecuzione delle opere in lotti, stabilendone modalità e durata, fermo restando, per i lotti stessi, tutte le condizioni contrattuali prescritte dal presente capitolato.

Articolo 18 - Accettazione dei materiali

I materiali e i componenti devono corrispondere alle prescrizioni del presente capitolato speciale ed essere della migliore qualità e possono essere messi in opera solamente dopo l'accettazione del direttore dei lavori; in caso di contestazioni, si procederà ai sensi del codice degli appalti pubblici e dei relativi atti regolatori.

Il direttore dei lavori può rifiutare in qualunque tempo i materiali e i componenti deperiti dopo l'introduzione in cantiere o che per qualsiasi causa non fossero conformi alle caratteristiche tecniche risultanti dai documenti allegati al contratto, anche se già installati o posati. In quest'ultimo caso, l'appaltatore deve rimuoverli dal cantiere e sostituirli con altri idonei a sue spese.

Ove l'appaltatore non effettui la rimozione nel termine prescritto dal direttore dei lavori, la stazione appaltante può provvedervi direttamente a spese dell'appaltatore, a carico del quale resta anche qualsiasi onere o danno che possa derivargli per effetto della rimozione eseguita d'ufficio.

Anche dopo l'accettazione e la posa in opera dei materiali e dei componenti da parte dell'appaltatore, restano fermi i diritti e i poteri della stazione appaltante in sede di collaudo tecnico-amministrativo o di emissione del certificato di regolare esecuzione.

Pertanto tutti i materiali posti in opera saranno accettati solo se rispondenti alle caratteristiche indicate nel presente capitolato speciale e negli elaborati grafici progettuali; la produzione delle campionature, richiesta dalla Direzione lavori, deve essere effettuata entro 20 giorni dalla richiesta del direttore lavori, a cura e spese dell'impresa appaltatrice.

La direzione lavori, con apposito verbale elencherà i campioni esaminati, li approverà o, nel caso di rifiuto, indicherà il termine entro il quale l'appaltatore è tenuto a presentare i nuovi campioni. Avvenuta la definitiva approvazione dei campioni da parte della direzione lavori, i campioni, marcati indelebilmente e controfirmati

dall'appaltatore e dalla direzione lavori, rimarranno a disposizione sino al completamento delle operazioni di collaudo; il loro successivo ritiro è a cura e a spese dell'appaltatore.

Articolo 19 - Impiego di materiali con caratteristiche superiori a quelle contrattuali

L'appaltatore che nel proprio interesse o di sua iniziativa abbia impiegato materiali o componenti di caratteristiche superiori a quelle prescritte nei documenti contrattuali o eseguito una lavorazione più accurata, non ha diritto ad aumento dei prezzi e la loro contabilizzazione deve essere redatta come se i materiali fossero conformi alle caratteristiche contrattuali.

Articolo 20 - Impiego di materiali o componenti di minor pregio

Nel caso sia stato autorizzato per ragioni di necessità o convenienza da parte del direttore dei lavori l'impiego di materiali o componenti aventi qualche carenza nelle dimensioni, nella consistenza o nella qualità, ovvero sia stata autorizzata una lavorazione di minor pregio, all'appaltatore deve essere applicata un'adeguata riduzione del prezzo in sede di contabilizzazione, sempre che l'opera sia accettabile senza pregiudizio e salve le determinazioni definitive dell'organo di collaudo.

Articolo 21 - Materiali impiegati

Tutti i materiali, apparecchiature, impianti, componenti, macchinari e materiali di finitura, forniti o installati dovranno essere nuovi, forniti con imballaggi integri e provvisti di marchio di costruzione e provenienza, attestazioni e certificazioni di qualità. E' vietato l'uso di materiali riciclati o usati.

Tutta la documentazione tecnica di certificazione, i libretti o manuali d'uso e manutenzione dovranno essere consegnati, al Direttore lavori, su semplice richiesta, in forma cartacea, aggregati in faldoni distinti e ordinati per tipologia entro 15 giorni dalla stessa richiesta.

Articolo 22 - Norme di riferimento e marcatura CE

I materiali utilizzati dovranno essere qualificati in conformità alla direttiva sui prodotti da costruzione di cui al Regolamento dei Prodotti da Costruzione (CPR - Construction Products Regulation) del 14 Aprile 2011. Qualora il materiale da utilizzare sia compreso nei prodotti coperti dalla predetta direttiva, ciascuna fornitura dovrà essere accompagnata dalla marcatura CE attestante la conformità alle singole norme armonizzate, secondo il sistema di attestazione previsto dalla normativa vigente.

I materiali e le forniture da impiegare nella realizzazione delle opere dovranno rispondere alle prescrizioni contrattuali, e in particolare alle indicazioni del progetto esecutivo, e possedere le caratteristiche stabilite dalle leggi e dai regolamenti e norme UNI applicabili, anche se non espressamente richiamate nel presente capitolato speciale d'appalto.

In assenza di nuove e aggiornate norme UNI, il direttore dei lavori potrà riferirsi alle norme ritirate o sostitutive. In generale, si applicheranno le prescrizioni del presente capitolato speciale d'appalto. Salvo diversa indicazione, i materiali e le forniture proverranno da quelle località che l'appaltatore riterrà di sua convenienza, purché, a insindacabile giudizio della direzione lavori, ne sia riconosciuta l'idoneità e la rispondenza ai requisiti prescritti dagli accordi contrattuali.

Articolo 23 - Provvista dei materiali

Se gli atti contrattuali non contengono specifica indicazione sulle qualità, tipologie e caratteristiche dei materiali, apparecchiature e impianti i quali sono vincolanti e accettate incondizionatamente dall'impresa, l'appaltatore è libero di scegliere il luogo di fornitura o acquisto dei materiali necessari alla realizzazione del lavoro, purché essi abbiano le caratteristiche prescritte dai documenti tecnici allegati al contratto. Le eventuali modifiche di tale scelta non comportano diritto al riconoscimento di maggiori oneri né all'incremento dei prezzi pattuiti.

Nel prezzo dei materiali, allestimenti, apparecchi o impianti o altra fornitura, sono compresi tutti gli oneri derivanti all'appaltatore dalla loro fornitura a piè d'opera, compresa ogni spesa per trasporto da qualsiasi distanza e con qualsiasi mezzo ordinario e/o speciale, sollevamento-calata da qualsiasi altezza, occupazioni temporanee e ripristino dei luoghi.

Articolo 24 - Sostituzione dei luoghi di provenienza dei materiali

Qualora gli atti contrattuali prevedano il luogo di provenienza dei materiali, il direttore dei lavori può prescriverne uno diverso, ove ricorrano ragioni di necessità o convenienza.

Nel caso in cui il cambiamento comporterà una differenza in più o in meno del quinto del prezzo contrattuale del materiale, si farà luogo alla determinazione del nuovo prezzo, alle stesse condizioni previste nel contratto originario, ai sensi di legge.

Qualora i luoghi di provenienza dei materiali siano indicati negli atti contrattuali, l'appaltatore non può cambiarli senza l'autorizzazione scritta del direttore dei lavori, che riporti l'espressa approvazione del responsabile del procedimento.

Articolo 25 - Specifiche e prescrizioni.

Tutti i materiali provenienti dalle demolizioni o rimozioni dovranno essere trasportati e depositati presso le discariche autorizzate alla ricezione di ciascun materiale prodotto o trovato nei luoghi del cantiere (sono comprese le discariche per rifiuti speciali). I prezzi unitari, oggetto d'appalto sono comprensivi dei trasporti dei materiali di risulta alle discariche e degli oneri di smaltimento, in relazione alla natura dei materiali.

Articolo 26 - Misurazione e valutazione dei lavori e delle opere

La valutazione del lavoro a corpo è effettuata secondo le specificazioni date nell'enunciazione e nella descrizione del lavoro a corpo, nonché secondo le risultanze degli elaborati grafici e di ogni altro allegato progettuale; il corrispettivo per il lavoro a corpo resta fisso e invariabile senza che possa essere invocata dalle parti contraenti alcuna verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità di detti lavori.

Nel corrispettivo per l'esecuzione dei lavori a corpo s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare l'opera compiuta alle condizioni stabilite dal capitolato speciale d'appalto, secondo i criteri indicati e previsti negli atti progettuali e comunque a perfetta regola d'arte. Pertanto nessun compenso può essere richiesto per lavori, forniture e prestazioni che, ancorché non esplicitamente specificati nella descrizione dei lavori a corpo, siano necessari o connessi alla realizzazione delle opere, o rilevabili dagli elaborati grafici. Lo stesso dicasi per lavori, forniture e

prestazioni che siano tecnicamente e intrinsecamente indispensabili alla funzionalità, completezza e corretta realizzazione dell'opera appaltata secondo la regola dell'arte.

In caso di discordanza fra prezzi unitari relativi a medesime categorie di lavorazione o forniture sarà considerato prezzo contrattuale quello di importo minore e più conveniente per l'INPS.

Articolo 27- Valutazione dei manufatti e dei materiali a piè d'opera

Non sono valutati, ai fini contabili, i manufatti ed i materiali a piè d'opera, ancorché accettati dalla direzione lavori.

L'appaltatore è il solo ed unico responsabile dei propri materiali, sia a piè d'opera sia in opera, come pure di tutte le proprie attrezzature ed esonera la stazione appaltante da qualsiasi responsabilità per sottrazioni o danni che dovesse subire, fino alla constatazione di completa ultimazione dei lavori.

Articolo 28 - Accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche

Gli accertamenti di laboratorio e le verifiche tecniche obbligatorie, ovvero specificamente previsti dal presente capitolato speciale d'appalto, se non già inserite nelle voci del computo metrico estimativo o nell'elenco prezzi pertanto parte contrattuale già remunerata da eseguire, saranno disposte dalla direzione dei lavori, imputando la spesa a carico delle somme a disposizione accantonate a tale titolo nel quadro economico dei lavori in appalto. Per le stesse prove, la direzione dei lavori deve provvedere al prelievo del relativo campione e alla redazione dell'apposito verbale in contraddittorio con l'impresa; la certificazione effettuata dal laboratorio ufficiale prove materiali deve riportare espresso riferimento a tale verbale.

La direzione dei lavori può disporre ulteriori prove e analisi, ancorché non prescritte dal presente capitolato speciale d'appalto ma ritenute necessarie per stabilire l'idoneità dei materiali, dei componenti o delle lavorazioni e le relative spese saranno poste a carico dell'appaltatore.

Per le opere e i materiali strutturali, le verifiche tecniche devono essere condotte in applicazione delle Nuove norme tecniche per le costruzioni emanate con D.M. 14 gennaio 2008.

Articolo 29 - Indennità per occupazioni temporanee, danni arrecati

Tutti i costi relativi a occupazione di suolo pubblico, acquisizione di autorizzazione o permessi, relative ai lavori in oggetto, sono a carico dell'impresa appaltatrice.

A richiesta del Direttore lavori o della stazione appaltante, l'appaltatore deve dimostrare, tramite fornitura di documenti in copia, di aver adempiuto alle prescrizioni impartite dal Direttore lavori o contrattuali a suo carico relative alla presentazione di richieste, ottenimento di autorizzazioni o nulla osta o simili e di aver pagato le indennità per le occupazioni o altri pagamenti necessari.

Articolo 30 - Programma esecutivo dei lavori

L'impresa appaltatrice, ai sensi dell'art. 43 comma 10 del DPR 2'07/2010 e ss.mm., ha l'obbligo di presentare, prima dell'inizio lavori, il programma esecutivo dettagliato dell'intervento, nel quale sono riportate, per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori alle scadenze contrattuali stabilite per la liquidazione dei certificati di pagamento

Articolo 31 - Oneri e obblighi a carico dell'appaltatore.

Oltre agli oneri di cui al Capitolato Generale d'Appalto, al D.P.R. 207/2010 e ss.mm. e ii. (per gli articoli ancora in vigore) e al presente Capitolato Speciale, nonché a quanto previsto da tutti i piani per le misure di sicurezza fisica dei lavoratori, sono a carico dell'appaltatore gli oneri e gli obblighi che seguono:

- La tenuta del Giornale dei lavori, compilato giornalmente dal Capo cantiere che sarà controfirmato dal direttore dei lavori in occasione delle visite;
- il mantenimento delle opere, fino all'emissione del Certificato di Collaudo;
- l'esecuzione di un'opera campione richiesta dalla direzione dei lavori, per ottenere il relativo nulla-osta alla realizzazione delle opere simili, nonché la fornitura, prima della posa in opera di materiali e schede tecniche di dettaglio;
- il ricevimento, lo scarico e il trasporto nei luoghi di deposito o nei punti di impiego, secondo le disposizioni della direzione lavori, dei materiali e dei manufatti esclusi dal presente appalto e approvvigionati o eseguiti da altre ditte per conto della stazione appaltante e per i quali competono a termini di contratto all'appaltatore le assistenze alla posa in opera; i danni che per cause dipendenti dall'appaltatore fossero apportati ai materiali e manufatti suddetti devono essere ripristinati a carico dello stesso appaltatore;
- la pulizia dei luoghi d'intervento e delle vie di transito e di accesso agli stessi, compreso lo sgombero dei materiali di rifiuto prodotti dall'appaltatore o dai subappaltatori, nonché la pulizia di tutti i locali;
- le spese, i contributi, i diritti, i lavori, le forniture e le prestazioni occorrenti per gli allacciamenti provvisori di acqua, energia elettrica, gas e fognatura, necessari per il funzionamento del cantiere e per l'esecuzione dei lavori, nonché le spese per le utenze e i consumi dipendenti dai predetti servizi quando a discrezione della direzione lavori non è possibile utilizzare quelli dello stabile; l'appaltatore si obbliga a concedere, con il solo rimborso delle spese vive, l'uso dei predetti servizi alle altre ditte che eseguono forniture o lavori per conto della stazione appaltante, sempre nel rispetto delle esigenze e delle misure di sicurezza;
- la concessione, su richiesta della direzione lavori, a qualunque altra impresa alla quale siano affidati lavori non compresi nel presente appalto, l'uso parziale o totale dei ponteggi di servizio, delle impalcature, delle costruzioni provvisorie e degli apparecchi di sollevamento per tutto il tempo necessario all'esecuzione dei lavori che la stazione appaltante intenderà eseguire direttamente oppure a mezzo di altre ditte dalle quali, come dalla stazione appaltante, l'appaltatore non potrà pretendere compensi di sorta, tranne che per l'impiego di personale addetto ad impianti di sollevamento; il tutto compatibilmente con le esigenze e le misure di sicurezza;
- la fornitura e manutenzione dei cartelli di avviso, di lampade illuminanti, di segnalazioni regolamentari diurne e notturne nei punti prescritti, e comunque previsti dalle vigenti disposizioni di legge, nei tratti stradali interessati dai lavori e di quanto altro indicato dalle disposizioni vigenti a scopo di sicurezza, nonché l'illuminazione notturna del cantiere;
- la messa a disposizione del personale e la predisposizione degli strumenti necessari per tracciamenti, rilievi, misurazioni, prove, controlli relativi alle operazioni di consegna, verifica, contabilità e collaudo dei lavori tenendo a disposizione della direzione lavori i disegni e le tavole per gli opportuni raffronti e

controlli, con divieto di darne visione a terzi e con formale impegno di astenersi dal riprodurre o contraffare i disegni e i modelli avuti in consegna;

- l'idonea protezione dei materiali impiegati e messi in opera a prevenzione di danni di qualsiasi natura e causa, nonché la rimozione di dette protezioni a richiesta della direzione lavori; nel caso di sospensione dei lavori deve essere adottato ogni provvedimento necessario ad evitare deterioramenti di qualsiasi genere e per qualsiasi causa alle opere eseguite, restando a carico dell'appaltatore l'obbligo di risarcimento degli eventuali danni conseguenti al mancato o insufficiente rispetto della presente norma;
- la fornitura di tutti i mezzi d'opera quali cavalletti, attrezzi, ponteggi fissi e mobili, tiri, etc. ed opere provvisionali diverse, che siano necessari ai lavori, conformi alle disposizioni di legge, comprendenti gli oneri derivanti dall'eventuale divieto di usare impianti elevatori per il trasporto di materiali;
- l'approvvigionamento tempestivo di tutti i materiali occorrenti per l'esecuzione dei lavori, la consegna a piè d'opera, franchi di ogni spesa di acquisto, imballaggio, trasporto di qualsiasi genere e rischi inerenti, comprendendosi nella consegna non solo lo scarico, ma anche il trasporto fino ai luoghi di deposito provvisorio in attesa della posa in opera tenendo presente che la stazione appaltante non è in grado di garantire locali per il deposito provvisorio, né dei nuovi materiali da porre in opera, né per l'accumulo provvisorio di macerie;
- tutte le ulteriori manovre di trasporto e manovalanza delle provviste, dai depositi provvisori ai siti della posa in opera per quante volte necessario e per qualsiasi distanza, anche quando ciò sia ordinato, per necessità di cantiere dall'economato;
- la protezione di tutte le strutture e finiture interessate dai lavori;
- la pulizia di tutte le strutture e finiture che fossero state sporcate durante i lavori;
- la fornitura di mezzi di protezione individuale e verifica del loro utilizzo, per le maestranze impiegate in conformità agli articoli 18 e 20 del decreto legislativo 81/2008;
- le spese necessarie per dare le opere finite e funzionanti a regola d'arte, senza che la stazione appaltante abbia a sostenere altre spese oltre il pagamento del prezzo pattuito;
- tutti i costi relativi all'installazione e gestione degli impianti antintrusione e di allarme di sicurezza necessari o richiesti dal Direttore lavori per garantire la sicurezza del cantiere o del fabbricato o parti interessate dai lavori o da passaggi collegati al cantiere;
- le richieste necessarie per eventuali permessi, autorizzazioni comunali, quali quelle per occupazione di suolo pubblico, allacciamenti a pubblici servizi o simili.

L'appaltatore è tenuto a richiedere, prima della realizzazione dei lavori, presso i soggetti interessati direttamente o indirettamente ai lavori (consorzi, rogge, privati, Anas, Enel, Telecom e altri eventuali) tutte le disposizioni emanate dagli stessi soggetti e ad osservarle per quanto di competenza, in relazione all'esecuzione delle opere.

L'appaltatore deve fornire alla direzione lavori un'adeguata documentazione fotografica relativa alle lavorazioni di particolare complessità, o non più ispezionabili o non più verificabili dopo la loro esecuzione oppure a richiesta della stessa direzione lavori. La documentazione fotografica, a

colori e in formati agevolmente riproducibili, deve recare in modo automatico e non modificabile la data e l'ora nelle quali sono state fatte le relative riprese. Tale operazione è da considerarsi ricompresa nei prezzi d'appalto.

Articolo 32 - Danni alle opere ed ai materiali

L'Appaltatore solleva la Stazione Appaltante da ogni responsabilità per sottrazioni o danni apportati ai materiali ed alle apparecchiature depositati in cantiere ovvero posti in opera. Di conseguenza, fino alla data di approvazione del certificato di regolare esecuzione e/o di collaudo, l'Appaltatore è obbligato a sostituire o riparare a sue spese i materiali, le attrezzature, i macchinari sottratti o danneggiati.

L'Appaltatore è inoltre responsabile di ogni danno che le proprie maestranze, attrezzature ed impianti possano comunque arrecare, e deve pertanto considerarsi obbligato a risarcire, sostituire o riparare a sue spese quanto sia stato danneggiato o asportato.

L'Appaltatore solleva la Stazione Appaltante da ogni responsabilità sia civile che penale per danni a persone e cose che potessero verificarsi a seguito dei lavori del presente appalto.

Articolo 33 - Norme antinfortunistiche

I lavori appaltati devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene.

L'appaltatore è obbligato ad osservare scrupolosamente e senza riserve o eccezioni il piano di sicurezza e di coordinamento (in breve PSC) redatto e messo a disposizione da parte della Stazione appaltante, ai sensi dell'art. 100 del D.lgs. n. 81/08 e s.m.i..

L'appaltatore può presentare alla Stazione appaltante e, se nominato, al coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione una o più proposte motivate di modificazione o di integrazione al piano di sicurezza di coordinamento, nei seguenti casi:

- a) per adeguarne i contenuti alle proprie tecnologie ovvero quando ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza, anche in seguito alla consultazione obbligatoria e preventiva dei rappresentanti per la sicurezza dei propri lavoratori o a rilievi da parte degli organi di vigilanza;
 - b) per garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori eventualmente disattese nel piano di sicurezza e coordinamento, anche in seguito a rilievi o prescrizioni degli organi di vigilanza.
- Resta inteso che l'eventuale accoglimento delle modificazioni e integrazioni non può in alcun modo giustificare variazioni o adeguamenti dei prezzi pattuiti, né maggiorazioni di alcun genere del corrispettivo.

Ulteriori prescrizioni e disposizioni

L'Appaltatore risponde ad ogni effetto ed in modo esclusivo del pieno rispetto delle norme vigenti contro gli infortuni e l'igiene del lavoro.

L'Appaltatore deve osservare e far osservare ai propri dipendenti, ad eventuali subappaltatori ed a terzi presenti in cantiere tutte le norme per garantire la sicurezza e l'igiene sul lavoro e prendere inoltre di propria iniziativa tutti quei provvedimenti che ritenga opportuno per l'esecuzione regolare e sicura dei lavori.

Deve prendere conoscenza e curare l'osservanza degli eventuali regolamenti e disposizioni interne della Sede presso la quale si effettuano i lavori e comunque chiedere preventivamente di essere edotto sui rischi specifici, per l'adozione delle necessarie cautele, quando i lavori si svolgono in aree ed impianti della Stazione Appaltante. L'Appaltatore deve disporre ed esigere che i propri dipendenti osservino le norme di sicurezza, siano dotati ed usino tutti i mezzi personali di protezione appropriati ai rischi inerenti alle lavorazioni ed operazioni effettuate, non compiano di propria iniziativa manovre o lavori non di loro competenza. In cantiere, sia all'esterno che all'interno del fabbricato, è vietato fumare. Il Capo cantiere, in caso di mancato rispetto del divieto di fumo, allontanerà in forma permanente il lavoratore dal cantiere.

In caso di emergenza, deve prendere tutte le misure, anche di carattere eccezionale, per salvaguardare l'incolumità delle persone, dandone immediato avviso alla Stazione Appaltante.

Sempre ai fini della gestione della sicurezza in cantiere, prima dell'inizio dei lavori, l'Appaltatore trasmetterà alla Direzione della Sede, presso la quale si svolgeranno i lavori, l'elenco dei nominativi dei dipendenti, per i quali si prevede l'accesso anche saltuario al cantiere di lavoro. Tale elenco dovrà essere aggiornato con i nominativi dei dipendenti delle ditte che avranno ottenuto l'autorizzazione al subappalto.

Ai fini della sicurezza del personale dipendente e dell'utenza, tutte le maestranze che accedono all'interno della Sede devono aver ricevuto idonea e documentata formazione in tema di sicurezza.

Non sarà consentito l'accesso nell'area di esecuzione dei lavori di operatori non indicati nel succitato elenco.

Quest'ultimo dovrà essere tempestivamente aggiornato in caso di necessità e le relative variazioni dovranno essere sempre comunicate per iscritto.

Articolo 34 - Piano operativo di sicurezza

L'Appaltatore, a norma dell'art. 96 comma 1 lettera g) del D.Lgs 81/08, entro 15 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, deve predisporre e consegnare al direttore dei lavori o, se nominato, al coordinatore per la sicurezza nella fase di esecuzione, un piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nella organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori.

Il piano operativo di sicurezza costituisce piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento: eventuali modifiche del PSC proposte dall'Impresa possono comportare conseguenti modifiche del POS solo dopo l'approvazione del Coordinatore per l'esecuzione se nominato.

Articolo 35 - Identificazione degli addetti nei cantieri

L'appaltatore è obbligato a fornire a ciascun soggetto occupato in cantiere una apposita tessera di riconoscimento, impermeabile ed esposta in forma visibile, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore, i dati identificativi del datore di lavoro e la data di assunzione del lavoratore, l'indicazione del committente e, in caso di subappalto, la relativa autorizzazione.

Articolo 36 - Proprietà dei materiali di rimozione e di demolizione

I materiali provenienti dalle rimozioni e dalle demolizioni sono di proprietà della stazione appaltante.

In attuazione dell'art. 36 del Capitolato Generale di Appalto dei lavori pubblici:

- I materiali provenienti dalle rimozioni e dalle demolizioni da riutilizzare nell'ambito dell'appalto devono essere trasportati, regolarmente accatastati e quindi ritrasportati per il riutilizzo a cura e spese dell'appaltatore, intendendosi quest'ultimo compensato degli oneri di trasporto e di accatastamento con i corrispettivi contrattuali previsti per le rimozioni e le demolizioni;
- I materiali provenienti dalle rimozioni e dalle demolizioni da non riutilizzare nell'ambito dell'appalto devono essere trasportati alle apposite discariche (anche speciali) a cura e spese dell'appaltatore, e si intendono allo stesso ceduti senza corrispettivo in quanto il prezzo convenzionale dei predetti materiali è già stato dedotto in sede di determinazione dei prezzi contrattuali.

Nel caso di rifiuti speciali o di materiali comunque sottoposti, per norma di legge, a particolari procedure di smaltimento, l'appaltatore è tenuto a seguire scrupolosamente le relative procedure e a fornire alla stazione appaltante prova del regolare smaltimento.

Al rinvenimento di oggetti di valore, beni o frammenti o ogni altro elemento diverso dai materiali di rimozione e di demolizione, o per i beni provenienti da demolizione ma aventi valore scientifico, storico, artistico, archeologico o simili, si applica l'articolo 35 del capitolato generale d'appalto.

Articolo 37 - Custodia del cantiere

E' a carico e a cura dell'appaltatore la custodia e la tutela del cantiere, di tutti i manufatti e dei materiali in esso esistenti, anche se di proprietà della stazione appaltante e ciò anche durante periodi di sospensione dei lavori e fino alla presa in consegna dell'opera da parte della stazione appaltante.

Articolo 38 - Cartello di cantiere

L'appaltatore dovrà predisporre ed esporre in sito un cartello indicatore di adeguate dimensioni, recante le descrizioni di cui alla Circolare del Ministero dei LL.PP. del 1° giugno 1990, n. 1729/UL, curandone i necessari aggiornamenti periodici. Sul cartello di cantiere devono essere indicati anche i nominativi delle imprese subappaltatrici, la categoria dei lavori subappaltati e l'importo dei medesimi. E' inoltre a carico dell'appaltatore predisporre tutti i cartelli di segnalazione, di obbligo e/o di pericolo esistenti nell'area di cantiere.

Articolo 39 - Particolarità operative relative all'esecuzione dell'intervento appaltato

Si evidenzia che pur trattandosi di lavori da eseguire sulla copertura con opere accessorie che interessano anche gli spazi comuni, la ditta dovrà definire in accordo con la locale Direzione di Sede e la D.L. i percorsi protetti dalla caduta di materiali dall'alto sia per il personale dipendente che per il pubblico in quanto l'Istituto dovrà mantenere la sua operatività.

Si evidenzia che i lavori saranno da eseguire sulla copertura dello stabile adibito ad uso ufficio che manterrà l'operatività, pertanto con ingresso di pubblico anche per disabili e operatori INPS. Dovranno pertanto essere definiti percorsi per il personale e per il pubblico

L'area di cantiere riguarderà parti limitate delle aree aperte esterne.

I materiali di risulta dovranno essere rimossi e smaltiti giornalmente in discarica dopo adeguata cernita dei medesimi. Si dovrà evitare accumulo di materiali di risulta.

L'esecuzione di attività che possono arrecare problemi di rumore, polveri o altri inconvenienti igienico-sanitari o altri ai dipendenti Inps, dovranno essere eseguite negli orari autorizzati dalla Direzione lavori, senza che l'impresa possa chiedere e vantare aumento di prezzi o nuove somme economiche.

Articolo 40 - Elaborati e documenti a carico dell'impresa da fornire a fine lavori.

Sono a carico dell'impresa e remunerati nel prezzo contrattuale definito le seguenti incombenze relative alla redazione di elaborati grafici esecutivi e di dettaglio relativi a opere strutturali, ad impianti, apparecchi, apparati o materiali e elementi installati:

- aggiornamento grafico dei progetti esecutivi, costruttivi e/o particolari tecnici;
- redazione e consegna di tutte le certificazioni, attestazioni, schemi funzionali ed esecutivi;
- fornitura eventuale di manuali d'uso e di manutenzione;
- progetto della linea vita da installare.

Tale documentazione dovrà essere fornita in 2 copie originali, cartacee, ordinate in faldoni divisi per argomento, inoltre, gli stessi documenti o elaborati dovranno essere forniti su "CD" in formato PDF, gli elaborati grafici (oltre alla forma cartacea) dovranno essere forniti su "CD" con file in formato DWG.

Ad ultimazione lavori la ditta dovrà rendersi disponibili ad incontri per illustrare le modalità operative e funzionali di quanto fornito e installato.

Articolo 41 - Certificato di ultimazione

Il certificato di ultimazione dei lavori sarà compilato soltanto quando sarà stata raggiunta la completa e perfetta ultimazione delle opere.

Qualora alla scadenza del termine di ultimazione tale stato di compiutezza non sia riconosciuto dalla direzione lavori, questa, mediante ordine di servizio, prescriverà i lavori necessari per raggiungerlo e fisserà il tempo della loro esecuzione, senza pregiudizio della decorrenza della penalità per ritardata ultimazione. Scaduto inutilmente tale tempo, i lavori ancora occorrenti saranno eseguiti d'ufficio, previa la loro elencazione in un verbale di constatazione da redigersi in seguito ad apposita visita in contraddittorio.

Articolo 42 - Termine per la compilazione del conto finale

Il conto finale, sarà compilato entro 60 giorni dalla data del certificato di ultimazione dei lavori.

Entro tale data dovranno essere stati rilasciati, ove occorrenti, tutte le eventuali licenze e certificazioni da parte di Autorità amministrative, Enti ed Associazioni di cui al punto m) previste dalle lavorazioni di che trattasi.

Qualora, per cause non imputabili all'Appaltatore, si verificano ritardi negli adempimenti di competenza dei suddetti Enti, il direttore lavori, trascorsi 3 mesi dalla data di ultimazione, effettuerà le verifiche necessarie e, in caso di esito po-

sitivo, procederà alla compilazione del conto finale previo rilascio di esplicita dichiarazione da parte dell'Appaltatore in merito alla rispondenza delle forniture e delle opere alla normativa vigente con l'impegno, da parte dell'Appaltatore stesso, di eseguire a proprie spese le eventuali ulteriori opere prescritte dalle Autorità od Enti sopra indicati.

Articolo 43 - Collaudo

I lavori del presente appalto sono soggetti a collaudo da redigere entro sei mesi dall'ultimazione.

Il certificato di collaudo ha lo scopo di verificare e certificare che l'opera o il lavoro siano stati eseguiti a regola d'arte e secondo le indicazioni di contratto. L'Appaltatore durante le verifiche funzionali è tenuto a mettere a disposizione le dovute maestranze e tutte le apparecchiature e strumenti necessari, senza accampare diritti a maggiori compensi.

Articolo 44 - Cauzione provvisoria

Ai sensi dell' art. 1, comma 4, DL n. 76/2020, non è richiesta la garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del Codice.

Articolo 45 - Cauzione definitiva

L'Appaltatore è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria pari al 10% (*dieci per cento*) dell'importo dei lavori, salvo il disposto *dell'art. 103 del d.lgs 50/2016 e s.m.i.*: vale a dire che in caso di ribasso d'asta superiore al 10% (*dieci per cento*) la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% (*dieci per cento*); ove il ribasso sia superiore al 20% (*ventiper cento*), l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20% (*ventiper cento*). La garanzia fideiussoria deve essere costituita secondo le norme stabilite nelle specifiche contrattuali. Lo svincolo della garanzia fideiussoria è disposta solo dopo l'intervenuta approvazione del certificato di collaudo e comunque entro i termini stabiliti dalla vigente normativa.

Articolo 46 - Garanzia a saldo lavori

Per la durata di anni 2 a far tempo dalla data di approvazione del certificato di collaudo da parte della Stazione Appaltante, l'Appaltatore garantisce la Stazione Appaltante contro i vizi e difetti che, in qualsiasi grado, diminuiscano l'uso e l'efficienza dell'opera e che non si siano precedentemente manifestati. Ciò anche nel caso che l'Appaltatore abbia ignorato i detti vizi e difetti.

Per tale durata, anche ai sensi *dell'art. 1669 del Codice Civile*, l'Appaltatore è tenuto a provvedere immediatamente alle prove, alle riparazioni, alle sostituzioni di parti difettose ed a tutte le altre prestazioni che gli vengano richieste in conseguenza di vizi e difetti riscontrati.

La garanzia fideiussoria deve essere costituita secondo le norme già richiamate in altri articoli del presente Capitolato.

Articolo 47 – Esecuzione d'ufficio – Risoluzione del contratto

Nel caso in cui l'Appaltatore si rifiuti di provvedere all'immediato rifacimento delle opere male eseguite, all'esecuzione delle opere mancanti, alla demolizione

e sostituzione di quelle non rispondenti alle condizioni contrattuali, la Stazione Appaltante avrà il diritto di procedere all'esecuzione d'ufficio dei lavori in danno all'Appaltatore medesimo.

Per l'esecuzione d'ufficio, la Stazione Appaltante potrà avvalersi delle somme extra liquidate e da liquidarsi all'Appaltatore, di quelle depositate in garanzia e di ogni altra somma che risulta a credito della stessa in dipendenza del contratto. L'eccedenza delle spese per l'esecuzione d'ufficio si riterrà a carico dell'Appaltatore che dovrà immediatamente rifonderle.

La Stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

a) frode nell'esecuzione dei lavori;

b) inadempimento alle disposizioni del direttore dei lavori riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fatte, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;

c) rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;

d) nel caso di mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al D.lgs. 81/08 o ai piani di sicurezza integranti il contratto, e delle ingiunzioni fattegli al riguardo dal direttore dei lavori, dal responsabile del procedimento o dal coordinatore per la sicurezza (se nominato).

Nei casi di rescissione del contratto o di esecuzione di ufficio, la comunicazione della decisione assunta dalla Stazione appaltante è fatta all'appaltatore nella forma dell'ordine di servizio, PEC o della raccomandata con avviso di ricevimento, con la contestuale indicazione della data alla quale avrà luogo l'accertamento dello stato di consistenza dei lavori.

Articolo 48 Contenzioso – Foro competente

Per le controversie e le vertenze che potessero insorgere nel presente appalto, si procederà a norma degli artt. 205-206-207-208 del Codice dei contratti, nonché degli articoli 33 e 34 del Capitolato generale d'appalto.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta e, in caso di fallimento del secondo, di interpellare il terzo. Il Foro competente è quello di Torino ed è esclusa la competenza arbitrale.

Articolo 49 – Descrizione di dettaglio dei lavori

AVVERTENZE GENERALI.

Le voci riportate nel presente elaborato contengono i dati principali che devono essere integrati con quanto prescritto negli elaborati; tutte le voci del presente elenco prezzi, sono da ritenere comprensive degli oneri per spese generali ed utile di impresa nella misura prevista dalla normativa vigente.

Tutte le opere anche se non espressamente menzionate sono comprensive di fornitura e posa in opera dei materiali, del loro approvvigionamento in cantiere, della

loro movimentazione e dei sollevamenti necessari, sono altresì comprensive degli oneri necessari al trasporto e calo del materiale di risulta ivi compresi i rifiuti speciali fino (manufatti in p.v.c., in amianto, in ferro, ecc.) a terra e del loro trasporto fino al luogo di pubblica discarica, compreso eventuali oneri per lo smaltimento od al loro accatastamento, nel luogo indicato dalla Direzione dei Lavori se da questa ritenuto opportuno.

Nell'esecuzione delle opere dovrà essere tenuta debita considerazione del luogo in cui si eseguono i lavori ed attuare ogni mezzo al fine di evitare disagi, rumori, immissioni di polveri o fumi agli altri occupanti dell'immobile; farà carico alla Ditta aggiudicatrice l'onere per occupazioni di suolo pubblico.

Per ciascuna voce sono altresì inclusi quanto segue:

- le operazioni necessarie per lo spostamento, la protezione degli arredi fissi e mobili dagli urti e dalla polvere, il riposizionamento al termine dei lavori nella posizione originaria e comunque in qualsiasi altra posizione su indicazioni della D.L.;
- tutti gli accessori in dotazione, tutti gli oneri e quant'altro necessario per dare il lavoro finito a regola d'arte;
- tutte le opere di assistenza muraria necessarie per l'esecuzione di tutte le lavorazioni di seguito descritte, consistenti in scavi, tracce, sfondi, murature, ripristini, riprese, rinterri, posa pannelli controsoffitto, sagomatura controsoffitto e quant'altro occorrente come le opere di finitura di tutte le porzioni modificate e/o oggetto dell'intervento, ecc;
- l'esecuzione di tutte le opere provvisoriale occorrenti per l'esecuzione dei lavori in sicurezza;
- tutti gli oneri a carico dell'Appaltatore come descritto nel Capitolato Speciale di Appalto a cui si rimanda per tutti i dettagli;
- la manodopera necessaria per l'approvvigionamento dei materiali e delle attrezzature in cantiere;
- nei prezzi di tutte le lavorazioni sono compresi i ponteggi, i trabattelli e quant'altro necessario per il raggiungimento delle quote lavoro, al fine di eseguire gli stessi in sicurezza;
- montaggio, smontaggio, noleggio di idonee opere provvisoriale e di protezione previste per legge;
- noli, assicurazioni personali e verso terzi; l'impiego di qualunque mezzo meccanico;
- la pulizia degli ambienti ad ultimazione dei lavori e quanto altro occorre per dare l'opera compiuta a regola d'arte;
- ai sensi dell'articolo n° 7 del Decreto 22 Gennaio 2008 n° 37, sarà fatto obbligo alle Ditte installatrici di impianti, la redazione della "Dichiarazione di conformità" a regola d'arte delle opere realizzate.

Lavori da eseguire

Sono quelli indicati nel C.M.E. e descritti nell'allegato "Descrizione sommaria delle lavorazioni".

Articolo 50 – Modalità di esecuzione

Tenuto conto del contesto in cui si inseriscono gli interventi di cui sopra, (*edificio residenziale/terziario*), si evidenzia l'esigenza di non pregiudicare la sicurezza delle persone, l'accessibilità, l'utilizzazione e la manutenzione anche delle parti

non interessate dai lavori e degli impianti e servizi esistenti, che dovranno continuare ad essere tenuti tutti in esercizio.

Inoltre l'Appaltatore ha l'obbligo di:

- eseguire i lavori con la massima diligenza e precisione, nel pieno rispetto della regola dell'arte e delle norme vigenti;
- impiegare attrezzature e manodopera adeguati alla tipologia dell'Appalto ed al tempo assegnato per il loro completamento.

In ogni caso i lavori dovranno essere eseguiti con solerzia, nel più scrupoloso rispetto della specifica regola dell'arte e delle prescrizioni della Direzione Lavori, in modo che le opere, le forniture e gli impianti rispondano perfettamente a tutte le condizioni stabilite dal presente Capitolato e a tutte le norme di legge vigenti, restando l'Appaltatore unico responsabile circa l'esatto adempimento degli ordini impartiti dal Direttore dei Lavori e la perfetta esecuzione delle opere.

Tutte le voci contenute nell'art 27, ancorché siano state indicate dalle quantità previste, sono valutate a corpo, e pertanto senza che in sede esecutiva, possa essere invocata dalle parti contraenti alcuna verifica sulla misura eseguita o sul valore attribuito. Per eventuali controlli rifarsi alle tavole grafiche di progetto. Il prezzo comprende ogni eventuale assistenza ed ogni materiale necessario anche se non espressamente indicato, per il completo svolgimento delle opere previste e per le quali sono state inserite. Gli oneri relativi ai costi della sicurezza, sono compresi nel prezzo sopra riportato, ivi compresi tutti gli accorgimenti quali DPI, eventuali incontri per formazione ed informazione dei lavoratori, ecc. e quanto altro occorre per la corretta esecuzione dei lavori in piene condizioni di sicurezza.

Articolo 51 - Qualità dei materiali e modalità di esecuzione.

I materiali utilizzati dovranno risultare di ottima qualità ed avere caratteristiche tali da soddisfare le prescrizioni delle Norme Uni. Saranno posti in opera secondo le più opportune regole di buona esecuzione, con l'adozione di tutti gli accorgimenti necessari a garantire l'incolumità degli operai e degli utilizzatori, evitando danni, e comprendenti ove necessario, opere provvisionali.

Articolo 52 – Elenco lavorazioni

ALLESTIMENTO DEL CANTIERE - OPERE PROVVISORIALI
--

<p>Ponteggio in tubolari metallici (sistema a elementi tubolari zincati a caldo con collegamenti ortogonali a otto vie ad incastro rapido e campate da 1 m, 1,8 m, 2,5 m) con altezze anche oltre i 20 m, prodotto da azienda in possesso di autorizzazione ministeriale ed eseguito con l'impiego di tubi Ø 48 mm e spessore pari a 3,5 mm, in acciaio provvisti di 8 cave predisposte per l'innesto rapido di appositi morsetti saldati attraverso correnti e parapetti, compresi progetto e relazione tecnica (quando necessari), pezzi speciali, doppio parapetto, protezioni usuali eseguite secondo le norme di sicurezza vigenti in materia, mantovane, ancoraggi ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte con esclusione dei piani di lavoro da contabilizzarsi a parte. Valutato a mq di proiezione verticale della facciata. Sono comprese le opere necessarie alla protezione dei passaggi pedonali riservati al pubblico, agli impiegati e all'ingresso del Centro medico legale. Sono da ritenersi compresi gli oneri di progettazione (PIMUS) e impianto di allarme antintrusione con rilancio del segnale di allarme alla Ditta esecutrice l'intervento che dovrà a sua volta immediatamente allertare il servizio di vigilanza.</p>
<p>montaggio comprensivo di trasporto, approvvigionamento, scarico avvicinamento e tiro in alto dei materiali, per i primi 30 giorni</p>
<p>noleggio per ogni mese o frazione di mese successivo (non inferiore a 25 giorni) alla funzionalità operativa, comprendente il controllo degli ancoraggi, la manutenzione ordinaria e quanto altro occorrente per il mantenimento della sicurezza delle opere finite per altri 4 mesi oltre il primo (2,05€/m² mese).</p>
<p>smontaggio a fine lavoro compreso calo in basso, accantonamento provvisorio, carico e trasporto di allontanamento dal cantiere</p>
<p>Piano di lavoro per ponteggi costituito da tavole metalliche prefabbricate od in legno di abete, spessore 50 mm, tavola fermapiEDE e scale di collegamento, valutato a mq di superficie del piano di lavoro (proiezione orizzontale): per i primi 30 giorni, compreso ogni onere e magistero di approvvigionamento, montaggio, manutenzione, smontaggio e ritiro dal cantiere a fine dei lavori valutato su 3 piani di lavoro del ponteggio (m² 210 per ogni piano di lavoro).</p>
<p>per ogni mese o frazione di mese successivo (non inferiore a 25 giorni) per altri 4 mesi oltre il primo (€/m² mese 1,52)</p>
<p>Teloni impermeabili occhiellati per protezione dalle piogge, compresi noleggio del materiale per tutta la durata dei lavori, rimozioni e spostamenti successivi, ancoraggi ed ogni altro onere e magistero per fornire l'opera a regola d'arte; teloni di plastica pesante in ragione del 30% dell'area della copertura</p>

Ponteggio autosollevante composto da due basi con stabilizzatori, tralicci verticali muniti di cremagliera, piano di lavoro mobile orizzontale di larghezza 100 ÷ 160 cm azionato da due gruppi di sollevamento, della lunghezza totale di 24 m ed altezza 30 m:
noleggio mensile comprendente la manutenzione ordinaria e quanto altro occorrente per il mantenimento della sicurezza: per il primo mese
secondo mese
terzo mese
quarto mese
quinto mese
montaggio compreso l'avvicinamento e tiro in alto dei materiali, compreso del trasporto degli stessi in cantiere
smontaggio a fine lavoro compreso calo in basso e accantonamento provvisorio, compreso del trasporto e allontanamento dal cantiere.
RECINZIONE perimetrale di protezione in rete estrusa in polietilene ad alta densità HDPE peso 240 g/m ² , di vari colori a maglia ovoidale, resistente ai raggi ultravioletti, indeformabile, fornita e posta in opera mediante appositi paletti di sostegno in ferro zincato fissati nel terreno a distanza di 1 m. Sono compresi: l'uso per la durata dei lavori; il tondo di ferro, l'infissione nel terreno per almeno 70 cm dello stesso; le tre legature per ognuno; il filo zincato posto alla base, in mezzeria ed in sommità, passato sulle maglie della rete al fine di garantirne, nel tempo, la stabilità e la funzione; la manutenzione per tutto il periodo di durata dei lavori, sostituendo, o riparando le parti non più idonee; lo smantellamento, l'accatastamento e l'allontanamento a fine opera. (h 2,00 m)
Rete in fibra sintetica, per la protezione delle impalcature edili in vista, posta in opera compreso lo smontaggio a fine lavori
Barriera laterale di protezione anticaduta costituita da aste metalliche verticali zincate, da montare ad interasse di 180 cm, dotate di tre mensole con blocco a vite per il posizionamento delle traverse e della tavola fermapiede per solai e solette inclinate (coperture,...), fino ad un massimo di 45 °, di spessore fino a 30 cm, con aste di altezza utile pari a 120 cm dotate di sistema di regolazione dell'angolo di inclinazione sulla verticale (da installare sul timpano verticale dell'edificio), compreso ogni onere per l'esecuzione.
TOTALE ALLESTIMENTO DI CANTIERE
DEMOLIZIONI

Rimozione di copertura di amianto-cemento eseguita in conformità al DM del 06.09.94 e successivi, con le seguenti procedure: trattamento preliminare su entrambe le superfici delle lastre con soluzioni incapsulanti di tipo D (in conformità al DM 20 agosto 1999) utilizzando tecniche airless per fissaggio provvisorio delle fibre di amianto; smontaggio delle lastre in amianto-cemento utilizzando appropriate tecniche che impediscano la rottura o la fessurazione degli elementi; imballo in quota, ove possibile, delle lastre rimosse in pacchi costituiti da doppio strato di polietilene, etichettati secondo le norme che regolano il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti contenenti amianto; calo in basso con adeguati mezzi di sollevamento, carico e trasporto a discarica autorizzata per lo smaltimento; esclusi gli oneri di smaltimento le opere provvisorie ed ogni costo relativo alle misure di igiene e di sicurezza del lavoro:

lastre con struttura sottostante continua per superfici sopra i 1000 m²

Conferimento ad impianto di trattamento autorizzato di lastre di fibro - cemento - amianto, provenienti da manti di copertura, già rimosse, confezionate e accatastate in cantiere, secondo le previsioni di legge, computando le superfici reali in base alle dimensioni ed al numero delle lastre, compreso il trasporto secondo quanto prescritto dalle norme vigenti in materia.

Rimozione di canali di gronda in lamiera o pvc, faldalerie, scossaline e/o converse compresa la rimozione di grappe e l'avvicinamento al luogo di deposito provvisorio, in attesa del trasporto allo scarico; compreso il solo calo in basso e il trasporto alla pubblica discarica

Rimozione di materiali coibenti, compreso l'avvicinamento al luogo di deposito nell'ambito del cantiere, compreso il calo in basso ed il trasporto alla discarica

Rimozione eventuale di piccola orditura in legno (listelli in legno), cernita del materiale riutilizzabile, pulitura ed avvicinamento al luogo di deposito provvisorio; impacchettamento del materiale; compreso il solo calo in basso e il trasporto alla pubblica discarica.

MONITORAGGI AMBIENTALI. Esecuzione di campagna di monitoraggi ambientali da effettuare giornalmente durante le attività di bonifica nei punti che il tecnico della ditta appaltatrice riterrà salienti. Le determinazioni analitiche riportate saranno eseguite utilizzando la metodologia analitica di microscopia ottica in contrasto di fase (MOCF) così come descritta nell'All. 1 al Decreto del Ministero della Sanità del 09/06/94 "Normative e metodologie tecniche di applicazione dell'art. 6 comma 3 e dell'art. 12 comma 2 della L. 27/03/93 n. 257 relativa alla cessazione dell'impiego dell'amianto. I prelievi dovranno essere effettuati utilizzando opportuni dosatori e saranno

eseguiti con pompa di aspirazione per circa 3/4 ore minime. Le risultanze dei prelievi dovranno essere prodotti entro il giorno successivo.

TOTALE DEMOLIZIONI

NUOVE OPERE

Fornitura e posa di piccola orditura di legname di abete costituita da listelli sezione cm 5x7 interassi utile al tipo di copertura in lastra utilizzata, compreso lo scarico in area di stoccaggio, il tiro in alto, la posa ed ogni onere necessario valutato ad 1/3 del valore di prezziario per l'utilizzo dei soli listelli.

Impermeabilizzante liquido monocomponente di primaria marca pronto all'uso, a base di resine elastomeriche, applicabile all'esterno anche in condizioni ambientali di bassa temperatura e di elevata umidità relativa, flessibile, resistente al crack bridging e ai ristagni d'acqua dopo poche ore dall'applicazione, idoneo anche per l'incapsulamento del cemento-amianto (eternit) in base alle vigenti normative in materia, resa 2,0 kg/mq in 2 strati per 1700,00 m².

Copertura in pannelli isolati e ventilati, marchiati CE secondo UNI EN 14782, composta da strato esterno in lamiera di acciaio zincato strutturale (EN 10346) dello spessore di 0,40 mm protetta nella faccia superiore da un rivestimento termoplastico anticorrosivo e insonorizzante dello spessore di circa 1,5 mm e da una lamina di alluminio e nella faccia inferiore da un primer termoplastico anticorrosivo e da una lamina di alluminio; con aggetto in gronda per 5,00 cm rispetto al sottostante materiale isolante per evitare fenomeni di dilavamento e corrosione degli strati inferiori; elemento isolante in polistirene espanso sinterizzato a celle chiuse a lambda migliorato contenente grafite (EPS 100 reazione al fuoco Euro-classe E) sagomato per consentire la formazione di canali di ventilazione per ridurre il carico termico gravante sulla copertura; lamiera inferiore micro nervata in acciaio preverniciato di spessore 0,4 mm, reazione al fuoco classe B-s2,d0 (EN 13823; EN ISO 11925), comportamento al fuoco esterno: classe BRoof T3 (UNI EN 13501-5; UNI CEN/TS 1187), potere fonoisolante: 26 dB (UNI EN ISO 140-3); potere di attenuazione sonora del rumore generato da pioggia battente 54,3 dB (UNI EN ISO 10140-1; UNI EN ISO 10140-5); il tutto in opera comprese sovrapposizioni laterali e di testata, mascherina asolata in acciaio preverniciato per protezione delle testate e gruppi di fissaggio, costituiti da cappello metallico con guarnizione termoplastica e vite autofilettante per legno e metallo in acciaio inox; comprese lattonerie di copertura e esclusi canali di gronda. Compresa la fornitura di lamiere anticondensa di identico colore da apporre sotto le finestrate/abbaini che danno luce e aria ai locali archivi:

spessore 60 mm, trasmittanza termica 0,55 W/mqK

Canali di gronda, converse e scossaline montate in opera compreso pezzi speciali ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera finita a regola d'arte compreso ogni onere necessario :

sviluppo fino a cm 100 in acciaio zincato preverniciato da 8/10

Realizzazione in opera di faldali di raccordo alla copertura per n. 8 camini esalatori, comprensiva di sostituzione di di parte in aggetto a tetto della canna stessa, da eseguirsi in acciaio inossidabile, completo di fumaiolo antivento e compreso ogni onere.

Risanamento esterno del torrino ascensore e altre parti delle facciate in murature dell'ultimo piano mediante opere di asportazione e ripristino degli intonaci ammalorati, eventuale ricostruzione di parti corticali delle strutture, passivazione di eventuali ferri di armatura scoperti; ripristini con malte tisso-tropiche, raschiatura meccanica delle tinteggiature in distacco, applicazione di primer e due mani di pittura al quarzo con tinta a scelta della D.L.

Dispositivo anticaduta TIPO C costituito da un sistema di ancoraggio (linea vita) contro le cadute dall'alto da parte del personale manutentore (antennisti, idraulici, tecnici d'impianti etc.) operante sulla copertura in lamiera, sia piana sia inclinata. Linea vita flessibile orizzontale conforme alle seguenti normative UNI EN 795:2012, UNI EN CEN/TS 16415:2013 e UNI 11578:2015, con interasse massimo tra due ancoraggi di 15 m per consentire l'utilizzo contemporaneo del dispositivo a 3 operatori. Sistema costituito da: n. 2 ancoraggi di estremità costituiti da profilo verticale pieno a sezione circolare Ø esterno 50 mm saldato al centro di una piastra orizzontale asolata (160 x 250 x 10 mm) e con altezza variabile da 250 mm a 600 mm; ancoraggi intermedi da installare per tratte superiori a 15 m costituiti da profilo verticale pieno a sezione circolare Ø esterno 50 mm saldato al centro di una piastra orizzontale asolata (160 x 250 x 10 mm) e con altezza variabile 250 ÷ 600 mm; n. 1 fune in acciaio inox AISI 316 Ø 8 mm secondo EN 12385, formazione 7 x 19 = 133 fili crociata dx.; carico di rottura minimo di 36 kN, completo ad un estremo di capocorda a occhiello con redance e manicotto di serraggio in alluminio; n. 1 blocco serra fune in alluminio anticorodal con sistema di bloccaggio attraverso n. 3 grani inox di serraggio con resistenza complessiva del sistema di almeno 40 kN; n. 1 tenditore M12 chiuso con forcelle agli estremi in acciaio AISI 316; n. 1 assorbitore in acciaio inox AISI 302 costituito da una molla elicoidale a trazione, filo Ø 9 mm, lunghezza del corpo a riposo 220 mm con occhielli terminali in grado di garantire una forza trasmessa di massimo 8,5 kN, inserito all'interno di un cilindro di protezione in lega di alluminio 6060, tubolare Ø 50 mm, spessore 2 mm e tappi in EPDM, dotato di sigilli di segnalazione di entrata in funzione del sistema; n. 1 targhetta identificativa dell'impianto in alluminio; n. 1 targhetta di accesso alla copertura in alluminio. Rilascio della certificazione di conformità a norma di legge, rilascio di copia del progetto timbrato e firmato da tecnico abilitato; relazione di calcolo strutturale effettuata da progettista strutturale; ogni altro eventuale onere previsto dalla normativa vigente in materia e per dare l'opera completa seconda la regola dell'arte.

Eventuali lavorazioni , da contabilizzare a consuntivo e su ordine specifico della Stazione Appaltante, per opere non prevedibili resesi necessarie in fase di esecuzione.

TOTALE NUOVE OPERE

ONERI DI SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO

<p>Allestimento di cantiere comprendente la collocazione di una unita' di decontaminazione provvista di almeno tre aree quali locale spogliatoio, locale doccia con acqua calda e fredda, locale equipaggiamento e di una unita' di filtraggio acqua oltre a tutto quanto richiesto dalla legislazione vigente in materia; compreso il trasporto e il noleggio per tutta la durata dei lavori.</p>
<p>Noleggio e installazione di gru edile automontante a rotazione bassa, altezza m 22,00 più impennaggio (braccio m 36,00); portata massima impennata kg 800/1000, portata in punta kg 800/1000, ingombro a terra m 5,40 x 5,40, alimentata a corrente alternata trifase con consumo di circa 15 kw; la gru sarà corredata di radiocomando, forca, cassone auto-scaricante, cavo di corrente, prolunga per il gancio di m 1,00, n. 4 piastre in c.a per appoggio a terra. la gru dovrà essere in possesso delle certificazioni di corretto montaggio e tutta la documentazione prevista e richiesta dal dglis 81/2008:</p>
<p>canone mensile</p>
<p>spese fisse per montaggio, smontaggio, trasporto a/r, traino e messa in cantiere.</p>
<p>verifiche periodiche mensili</p>
<p>assicurazione obbligatoria mensile</p>
<p>dichiarazione di idoneità del piano di appoggio fornita dal noleggiatore</p>
<p>Mensola con partenze sospese ed attacco diretto su muratura per ponteggi prefabbricati e non, fissata mediante attacco passante o con tasselli e piastre, composta da moduli aventi oggetto pari a 1,00 m, interasse pari a 1,80 m ed altezza 1,20 m, da valutarsi al mq, con altezza 1,20 m per la lunghezza della porzione di facciata interessata:</p>
<p>per i primi 30 giorni, compreso ogni onere e magistero di approvvigionamento, montaggio, manutenzione, smontaggio e ritiro dal cantiere a fine lavori</p>
<p>per ogni mese o frazione di mese successivo (non inferiore a 25 giorni) per 4 mesi successivi al primo (€/m² 8,16 x 4= 32,64).</p>
<p>BAGNO CHIMICO PORTATILE per cantieri edili, in materiale plastico, con superfici interne ed esterne facilmente lavabili, con funzionamento non elettrico, dotato di un WC alla turca ed un lavabo, completo di serbatoio di raccolta delle acque nere della capacità di almeno 200 l, di serbatoio di accumulo dell'acqua per il lavabo e per lo scarico della capacità di almeno 50 l, e di connessioni idrauliche acque chiare e scure. Dimensioni orientative 120 x 120 x 240 cm. Il WC dovrà avere una copertura costituita da materiale che permetta una corretta illuminazione interna, senza dover predisporre un impianto elettrico. Compreso trasporto, montaggio, smontaggio, preparazione della base, manutenzione e spostamento</p>

durante le lavorazioni. Compreso altresì servizio di pulizia periodica settimanale (4 passaggi/mese) e il relativo scarico presso i siti autorizzati:

nolo primo mese o frazione di mese

nolo per ogni mese o frazione di mese successivo al primo (4 mesi)

SERBATOIO DI ACCUMULO dell'acqua in polietilene, per uso igienico sanitario, non interrato, completo di accessori, della capacità di 1000 l.

Nolo di MINI RICETRASMETTITORE, utilizzato all'interno di aree contaminate per la comunicazione tra gli operatori ed il personale esterno, dotato di selezione canali, avviso batterie scariche, blocco automatico della tastiera, scansione automatica. Comprendente il carica batterie, una porta di comunicazione fino a 2 km, escluse solo le batterie. n. 4 x (4,06/mese x 5 mesi)

INTEGRAZIONE al contenuto della CASSETTA di PRONTO SOCCORSO, consistente in specifico dispositivo munito di apposito auto-iniettore (kit salvavita), contenente una dose standard di adrenalina che può essere conservata a temperatura ambiente, da utilizzarsi in caso di manifestazione dei sintomi di shock anafilattico provocato da puntura di insetto imenottero (api, vespe, calabroni) o da esposizione a pollini (contatto, ingestione o inalazione).

Estintore a polvere 34A233BC da 6 kg.

ESTINTORE PORTATILE a CO2 approvato D.M. 07 gennaio 2005, certificato PED, completo di supporto per fissaggio a muro, cartello indicatore, incluse verifiche periodiche, per fuochi di classe d'incendio B-C.

Cartello di cantiere di dimensione come da D.M. LL.PP

IMPIANTO DI TERRA per CANTIERE MEDIO (25 kW)-apparecchi utilizzatori ipotizzati: gru a torre, betoniera, sega circolare, puliscitavole, piegaferri, macchina per intonaco premiscelato e apparecchi portatili, costituito da conduttore di terra in rame isolato direttamente interrato da 16 mm² e n. 2 picchetti di acciaio zincato da 2 m; collegamento delle baracche e del ponteggio con conduttore equipotenziale in rame isolato

da 16 mm². Impianto temporaneo per tutta la durata del cantiere.

Realizzazione di **IMPIANTO di PROTEZIONE** contro le **SCARICHE ATMOSFERICHE** per gru, **ponteggio** o altra massa metallica, eseguito con corda nuda di rame da 35 mmq., collegata a dispersori in acciaio zincato di lunghezza 2,50 m, infissi nel terreno, compresi gli accessori per i collegamenti. Per ogni calata

ILLUMINAZIONE MOBILE, per recinzioni, per barriere o per segnali, con lampeggiante automatico o crepuscolare a luce gialla, in policarbonato, alimentazione con batteria a 6 v.

CARTELLONISTICA da applicare A MURO o su superfici lisce con indicazioni standardizzate di segnali di informazione, antincendio, sicurezza, pericolo, divieto, obbligo, realizzata mediante cartelli in alluminio spessore minimo 0,5 mm, leggibili da una distanza prefissata, fornita e posta in opera. Sono compresi: l'uso per la durata della fase che prevede la cartellonistica; la manutenzione per tutto il periodo della fase di lavoro al fine di garantirne la funzionalità e l'efficienza; le opere e le attrezzature necessarie al montaggio; lo smontaggio; l'allontanamento a fine fase di lavoro. Dimensioni minime indicative del cartello: LxH(cm). Distanza massima di percezione con cartello sufficientemente illuminato: d(m). Misurata cadauno per la durata della fase di lavoro (10 cartelli per 5 mesi) - **solo in caso di prosecuzione del D.L. covid-19**

Fornitura e posa in opera di dispenser per prodotti sanificanti compreso il sanificante stesso per tutta la durata del cantiere. Sono stati previsti 3 dispenser dislocati in vari punti del cantiere. Fornitura di prodotti sanificanti per la disinfezione dei locali comuni in uso agli operai di cantiere compresa altresì la fornitura di termoscanner. (**A corpo e solo in caso di prosecuzione del D.L. Covid-19**).

Prestazione di sola manodopera per coordinamento delle fasi di lavoro aggiuntive a quelle già previste e rese necessarie per gli adempimenti connessi alla pandemia in corso (riunioni aggiuntive per la sicurezza, coordinamento delle operazioni di accesso all'area di cantiere del personale della esecutrice, di fornitori e personale vario, sorveglianza per adempimenti connessi alla sanificazione personale e delle aree di lavoro, sanificazione delle attrezzature di cantiere, ecc.. Per tali attività sono state stimate ore aggiuntive nella misura 2 ore giornaliere (riferite alla effettiva presenza del personale in cantiere)

per tutta la durata del cantiere (5 mesi), pari a circa a 200 ore (**solo in caso di prosecuzione del D.L. covid-19**).